



Regione Lombardia

## OSSERVATORIO AMBIENTALE

### PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA "TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO"

Oggi **26 maggio 2016** si riunisce l'*Osservatorio Ambientale per la costruzione e l'esercizio della "Tangenziale Est Esterna di Milano"*, istituito nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Collegamento autostradale.

Sono presenti:

- Rappresentanti designati o i loro delegati:  
**Regione Lombardia:**  
**Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità:** Carmine D'Angelo (*Presidente*)  
**Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile:** Pietro Lucia  
**Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile:** Nicola Di Nuzzo  
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:** *rappresentante non designato*  
**Ministero delle Infrastrutture e Trasporti:** *assente*  
**Provincia di Lodi:** *assente*  
**Città Metropolitana di Milano:** Armida Carla Cavigioli  
**Provincia di Monza e della Brianza:** Simona Rizzi  
**CAL S.p.A.:** Alberto Rigoni
- Invitati permanenti (senza diritto di voto):  
**TE S.p.A.:** Valentina Lopez, Luca Rossi (CTE), Fabio Occulti (CTE), Massimo Zullo (CTE);
- Supporto Tecnico (senza diritto di voto):  
**ARPA Lombardia:** Valeria Spirolazzi, Carla Bessi, Chiara Bernard
- Altri partecipanti:  
**Regione Lombardia:**  
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Paolo Boselli, Barbara Russo

Essendo stata riscontrata la presenza di almeno la metà dei membri designati, la seduta odierna è dichiarata valida.

È approvato il verbale della seduta precedente dell'Osservatorio Ambientale (OA) del 16 febbraio 2016.

Si precisa che tutta la documentazione citata nel seguente verbale, se non diversamente indicato, è stata preventivamente resa disponibile anche sul SIT TEM, accessibile tramite la password fornita. Sul SIT sono inoltre consultabili dai membri dell'OA tutte le informazioni riguardo i dati del monitoraggio Ante Operam (AO), Corso d'Opera (CO) e Post Operam (PO) condotto e riguardo il Piano di Monitoraggio Ambientale.

ARPA, in qualità di Supporto Tecnico (ST) all'Osservatorio, illustra l'attività condotta mediante una presentazione, allegata al presente verbale. Si riportano di seguito le valutazioni effettuate dall'OA.

**1. Validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni del monitoraggio in Corso d'Opera per le componenti Acque sotterranee (CO12 e CO13), Acque superficiali (CO12, CO13, CO14), Rumore (CO11, CO12), Vibrazioni (CO12, CO13, CO14) Suolo (CO14), Atmosfera (CO14) e Vegetazione (CO 2015).**

Acque Sotterranee

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Acque Sotterranee - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO12 (aprile-giugno 2015) - CO13 (luglio-settembre 2015)" agli atti dell'OA). Si segnala che per la CO13 presso Vizzolo Predabissi e Cerro al Lambro l'analisi dei dati con il metodo VIP ha evidenziato il superamento della soglia di intervento per il Ferro.

Per entrambe le campagne CO12 e CO13 si registra il superamento delle CSC (d.lgs. 152/06 Parte IV, Titolo V, Allegato 5, tabella 2) per i parametri Alluminio, Arsenico, Ferro e Manganese presso i Comuni di Cerro al Lambro, Colturano, Paullo e Vizzolo Predabissi.

Relativamente ai superamenti delle CSC, tali superamenti nei punti di monitoraggio PIV-VP-02 (cava di Vizzolo), PIM-CL-03 (area Viadotto Lambro) e PIM-CO-01 (opera connessa CD10 a Colturano) si sono svolti in Regione Lombardia specifici incontri. In particolare in quello del 12 aprile 2016 si è condiviso di sospendere il monitoraggio mensile e di monitorare i piezometri nell'ambito del monitoraggio di PO; per il solo piezometro PIM-CO-01 si è deciso di proseguire nel monitoraggio di CO.

TE comunica di aver eseguito l'ultimo campionamento di CO sul piezometro di Colturano e di essere in attesa dei risultati da parte dei laboratori. Riferisce di aver redatto, come richiesto da Regione Lombardia, un quadro generale dei superamenti riscontrati, oltre ai dossier conclusivi per ogni superamento per la loro trattazione in OA: il documento verrà caricato sul SIT per una sua trattazione nel prossimo Osservatorio. Rispetto alla richiesta della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia, TE informa di aver ricevuto da ATS Milano Città Metropolitana i dati rilevati sulle acque di falda in loro possesso; chiarisce tuttavia che, riferendosi questi alle falde profonde per l'uso idropotabile, non è possibile effettuare un confronto con i dati del PMA che si riferiscono invece alle falde superficiali.

Su richiesta del rappresentante della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile TE verificherà se ci sono aspetti di analogia riferibili a fluttuazioni simili di medesimi parametri.

L'Osservatorio valida l'istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate e per le quali si chiedono gli opportuni riscontri ed integrazioni, e i documenti ai quali si riferisce.

Acque Superficiali

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Acque Superficiali - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO12 (aprile-giugno 2015) - CO13 (luglio-settembre 2015) - CO14 (ottobre-dicembre 2015)" agli atti dell'OA) rilevando che il monitoraggio ha riguardato 16 corsi d'acqua con differenti frequenze di campionamento (mensili per CO1 e trimestrali per CO2); per 5 corsi d'acqua si è registrato un periodo di asciutta.

Rispetto ai risultati anomali relativi alla tossicità acuta con *Daphnia magna* il ST chiede riscontro rispetto alla metodica utilizzata in quanto TE conferma che non si sono registrati errori di metodica e/o di trascrizione dei dati e sostenendo che la contaminazione delle acque potrebbe risultare da un parametro che non monitorato. Per questo motivo il ST chiede di poter effettuare nuovi approfondimenti con TE.

TE precisa che il campionamento è sempre avvenuto all'interno del tratto monitorato, nelle sezioni concordate, a meno di singoli casi in cui la torbidità dell'acqua non avrebbe consentito una buona lettura.

In generale nelle campagne analizzate il ST registra una tendenza alla diminuzione dei superamenti per i parametri chimico-fisici presumibilmente connessa con il termine delle lavorazioni; permangono però alcuni superamenti in modo ripetuto nelle successive campagne di monitoraggio non direttamente attribuibili alle attività di cantiere che in alcuni casi risultano da tempo concluse.

Il ST segnala salti di classe degli indici biologici registrati derivanti da una minima degradazione dovuta alle lavorazioni intercorse. Infatti, sebbene i lavori siano da tempo terminati e che non si sia previsto alcun attraversamento in alveo, ricorda che anche la sola sistemazione spondale può

determinare una degradazione minima del corso d'acqua registrando conseguentemente modifiche dell'habitat naturale: il ripristino delle condizioni iniziali potrà essere più attentamente valutato con il monitoraggio di PO.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate e per le quali si chiedono gli opportuni riscontri ed integrazioni, e i documenti ai quali si riferisce.

### Rumore

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Rumore - Osservazioni al bollettino - CO11 (gennaio-marzo 2015) - CO12 (aprile-giugno 2015)" agli atti dell'OA) evidenziando che, come concordato nella scorsa seduta dell'OA, è stato riemesso il Bollettino CO11 nel quale sono state recepite correttamente le osservazioni formulate nella precedente istruttoria. Tali osservazioni non state invece recepite nel Bollettino CO12, di cui non è stata inviata la revisione.

Il ST evidenzia che dei 38 siti monitorati, sia per la CO11 che per la CO12, sono stati rilevati alcuni superamenti della soglia di intervento, sia nel periodo diurno che in quello notturno e che la sola richiesta di deroga non può essere proposta come unica soluzione di risoluzione dell'anomalia, ma è necessario verificare anche ulteriori proposte di mitigazione.

Al riguardo TE precisa che non erano presenti lavorazioni notturne lungo i cantieri autostradali e che i superamenti potrebbero essere attribuiti a sorgenti esterne (traffico veicolare, macchine agricole, attività di irrigazione o avifauna). Informa inoltre che a seguito delle rilevazioni dei superamenti, in alcuni recettori sono state predisposte delle misure mitigative in fase di cantiere per contenere i livelli di rumore.

Il rappresentante della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile prende atto a tal proposito che non ci sono state segnalazioni e/o esposti durante la fase di CO (ad esclusione di un caso a Gessate, peraltro affrontato dall'OA nelle scorse sedute).

Il ST sottolinea che permangono alcune criticità sia per la CO11 che per la CO12:

- programmazione di misure fonometriche da evitarsi in giornate per le quali le previsioni meteorologiche indicano probabilità di pioggia o vento. In ogni caso, qualora durante il rilievo si verificano condizioni meteo non conformi a quanto previsto dal DM 16/03/1998, la durata della misura deve essere prolungata al fine di avere un numero sufficiente di ore valide;
- incompletezza dei dati meteorologici. Si suggerisce di tenere sotto controllo l'effettivo funzionamento e disponibilità dei dati per la stazione meteorologica presa come riferimento, individuando tempestivamente, se necessario, una diversa centralina di riferimento.

Il ST evidenzia inoltre che i mascheramenti effettuati durante le misure effettuate nella campagna CO12 sono in linea secondo quanto registrato dalle centraline meteo Arpa di riferimento; tuttavia non tutti i mascheramenti eseguiti rispettano il criterio di validità delle misure come previsto dal PMA esecutivo.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST relativa alla CO11, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

L'OA concorda nel riportare nella prossima seduta la validazione del Bollettino relativo alla CO12, per il quale si chiedono gli opportuni riscontri ed integrazioni.

### Vibrazioni

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Suolo - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO12 (aprile-giugno 2015) - CO13 (luglio-settembre 2015)" e "Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Suolo - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO14 (ottobre-dicembre 2015)" agli atti dell'OA), evidenziando che in generale l'analisi dei dati non ha messo in risalto la presenza di criticità nei livelli di vibrazioni rilevati. Presso nessuno dei recettori, infatti, si sono verificati superamenti dei limiti indicati dalla normativa tecnica in materia (norma UNI 9614). L'ubicazione della stazione di monitoraggio è inoltre coerente con quanto riportato nel PMA. Solo per la campagna CO14 sul punto VIB-CS-21 il ST segnala la non completezza della misura.

Al riguardo TE precisa che durante la suddetta campagna non erano in corso lavorazioni impattanti e che nel pregresso non si erano mai registrate criticità.

Sulla base delle valutazioni del ST, l'OA chiede di integrare la relazione inserendo i dati storici rilevati su questo punto, dettagliando le lavorazioni in corso durante le suddette misure, al fine di poter validare.

L'OA rimanda la validazione dei documenti ai quali si riferisce l'Istruttoria del ST relativa alla campagna CO14 alla prossima seduta, una volta accertata la corretta emissione, da parte di TE, di specifica nota di riscontro relativamente alle osservazioni formulate.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce connessi con le campagne CO12 e CO13.

### Suolo

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Suolo - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO14 (ottobre-dicembre 2015)*") agli atti dell'OA), evidenziando che l'attività di Corso d'Opera ha riguardato nel trimestre in oggetto cinque siti con un monitoraggio microbiologico (determinazione della qualità agronomica del terreno e le variazioni e gli stress subiti dal terreno vegetale accantonato in cumuli).

I siti monitorati evidenziano una sostanziale stabilità o cambiamenti minimi rispetto alle analisi precedenti, ad eccezione del sito SOL-CP-02 che presenta una condizione di stress della comunità microbica probabilmente attribuibile ai rimaneggiamenti intervenuti per i ripristini.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

### Atmosfera

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Atmosfera - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO14 (ottobre-dicembre 2015)*") agli atti dell'OA), sottolineando che si sono registrati 7 superamenti delle soglie di intervento previste, pari a circa il 4% del totale, in Gessate, Melzo e Tavazzano con Villavesco. Rispetto alle precedenti campagne, i superamenti sono in numero ridotto in quanto le lavorazioni sono inferiori e di conseguenza meno impattanti. L'OA chiede un riscontro rispetto alle attività presenti nei punti che hanno rilevato tali superamenti e raccomanda una costante cura all'attuazione delle misure mitigative.

TE informa che vi è stata una diminuzione delle criticità legate alla polverosità derivante dal cantiere anche perché sono state incrementate le procedure operative, come la bagnatura delle piste sistematica e registrata.

Il ST chiede per tutti i punti per i quali si è concluso il monitoraggio di CO con anomalie aperte la redazione di un report giustificativo.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

### Vegetazione

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Ambiente biotico Vegetazione - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera anno 2014*") agli atti dell'OA), dalla quale si evince un aumento delle specie esotiche all'interno o nelle vicinanze delle stazioni di monitoraggio. Tali risultati sembrano indicare che l'attività di contenimento delle infestanti sia stata eseguita solo in alcune delle aree segnalate. Il ST chiede pertanto di dare evidenza delle attività effettivamente messe in atto, indicando le strategie di contenimento adottate per ciascuna delle aree di intervento già segnalate.

TE informa che sono stati effettuati due rilievi, a giugno e ottobre 2015, dai quali è emerso che a seguito delle attività di sfalcio e rimozione delle infestanti, vi è stata una riduzione della loro presenza. Con la restituzione delle aree ai proprietari si è però concluso il ruolo del concessionario su questo aspetto; permane invece l'impegno sulle aree in proprietà o su quelle ancora da restituire, dove viene effettuato un regolare sfalcio.

Il ST prende atto di quanto riportato da TE.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

## 2. Varie

### Passaggio alla fase di monitoraggio PO

L'OA prende atto che nel corso del tavolo tecnico del 9 marzo 2016 tra il ST e TE si sono definitivamente condivise le modalità del passaggio dal monitoraggio di CO a quello di PO per tutte le componenti ambientali.

TE segnala che sono ancora in corso le lavorazioni, oggetto di specifica proroga fino a settembre 2016 relative alle opere connesse della variante di Villa Fornaci e del raccordo SP17 e SP40 (solo per la rotatoria di ingresso nell'autostrada A1). Si è inoltre avviata la dismissione dei cantieri industriali (lotto B in fase di ripristino; lotto C dismesso e quasi completato il ripristino). In fase di ultimazione, infine, le ultime opere di compensazione ambientale.

### Riscontro impegni assunti nel corso della precedente seduta dell'OA

Nella seduta dell'OA del 16 febbraio 2016 il concessionario autostradale e i suoi contraenti generali avevano assunto alcuni impegni per i quali oggi si chiede riscontro:

- *Acque superficiali: verifica su mancata comunicazione.*  
TE informa che è stata effettuata la verifica dell'applicativo per risolvere il problema legato al mancato invio della comunicazione.
- *Suolo: riscontro circa la campagna di monitoraggio PO in relazione alle criticità rilevate e attività di adeguamento.*  
TE informa che sono in corso le attività di ripristino delle aree ancora da restituire e che si sta ponendo maggiore attenzione alla qualità e alle caratteristiche agronomiche dei suoli. TE si impegna ad inviare al ST un quadro della situazione aggiornata che verrà riportata all'OA.
- *Atmosfera: report giustificativo per i punti per i quali si è concluso il monitoraggio di CO con anomalie aperte.*  
TE non ha ancora redatto tale documento e si impegna a farlo entro la prossima seduta dell'OA (si veda anche quanto riportato nel paragrafo Atmosfera nel precedente punto 1).
- *Vegetazione: attività messe in atto per contenimento specie infestanti*  
Si veda quanto riportato nel paragrafo Vegetazione nel precedente punto 1.
- *Rumore: riemissione bollettino CO11 e revisione bollettini trimestri successivi CO12 CO13.*  
Si veda quanto riportato nel paragrafo Rumore nel precedente punto 1.
- *Procedure superamenti CSC: tavolo tecnico.*  
Regione Lombardia informa di aver convocato il tavolo tecnico in data 12 aprile 2016. Le decisioni assunte sono state riportate nel paragrafo Acque Sotterranee nel precedente punto 1.
- *Esposto Rumore Gorgonzola: comunicazione da parte del ST al Comune.*  
Il ST conferma di aver già preso contatti con il Comune e che invierà a breve formale comunicazione.
- *Esposto Rumore Pessano con Bornago via delle Mimose e via Kennedy: riscontri a seguito delle attività di monitoraggio e del sopralluogo congiunto.*  
Il ST informa che è stato effettuato su via delle Mimose un sopralluogo congiunto con TE, anticipando il monitoraggio di PO, dalle cui misurazioni effettuate non sono emersi superamenti dei limiti.  
Per via Kennedy il ST informa invece che al momento non sono ancora state realizzate misurazioni ad hoc in relazione alla complessità della situazione (recettore a ridosso sia della strada provinciale esistente, sia della nuova opera connessa).  
Il rappresentante della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile evidenzia la necessità di effettuare rilevazioni fonometriche per stabilire se ci sono superamenti dei limiti, al fine di poter prevedere le opportune misure di mitigazione.  
TE e il ST si impegnano al riguardo.  
L'OA concorda nel riportare nella prossima seduta l'argomento.

- *Impianto di betonaggio in Gessate: riscontri al Comune in merito agli esiti delle emissioni dell'impianto industriale; rimozione dei cumuli presenti con riscontro al Dipartimento di Milano di ARPA.*

Il ST informa che invierà al Comune la relazione in merito agli esiti delle emissioni dell'impianto industriale.

TE informa che procederà gradualmente con la rimozione dei cumuli, nel rispetto dei limiti temporali previsti dalla norma.